

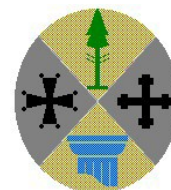
INTESA OPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 4 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 14 LUGLIO 2017, N. 125

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità

REGIONE CALABRIA



PREMESSE

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare il relativo articolo 1, comma 648, che autorizza il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) a concedere contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale (c.d. "Ferrobonus") in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia.

Vista la decisione C(2016)7676 del 24 novembre 2016 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato l'aiuto di stato SA.44627 - Italia - Ferrobonus - Incentivi per il trasporto ferroviario che al punto (14) prevede che "il regime può tuttavia avere una durata massima complessiva di cinque anni....e la sua applicazione inizia a decorrere dalla pubblicazione del decreto attuativo a seguito dell'approvazione del regime da parte della Commissione";

Visto il Decreto interministeriale (MIT-MEF) 14 luglio 2017, n. 125 di approvazione del Regolamento cd "Ferrobonus" recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al citato l'articolo 1, commi 648 e 649 (Ferrobonus) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 190 del 16.08.2017 ed entrato in vigore il 30.08.2017;

Visto in particolare l'articolo 3 del citato Regolamento che al comma 4 prevede - in caso di disponibilità di risorse regionali da destinare alla concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato - la possibilità di stipulare apposite intese operative con il

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 del citato Decreto interministeriale relativamente al cumulo di incentivi pubblici.

Visto l'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021) che "autorizza la spesa di ulteriori 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19 milioni di euro per l'anno 2022 e di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 648, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

Visto il Decreto direttoriale del 7 marzo, n. 24 recante *"istruzioni operative per l'accesso ai contributi per l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 673 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinate ad interventi a sostegno del trasporto ferroviario intermodale ai sensi dell'articolo 1, comma 648 della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*- periodo di incentivazione 31 agosto 2021-30 agosto 2022, pubblicato in pari data sul sito web del Ministero;

Richiamata la Legge Regionale n. 21 del 7 luglio 2022, nello specifico, l'art.8, con cui la Regione Calabria ha istituito un apposito fondo a sostegno del trasporto ferroviario delle merci, che concorre alle finalità ed allo strumento di incentivazione di cui all'articolo 1, commi 648 e 649 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con modalità di gestione del fondo, riconoscimento, determinazione, assegnazione e liquidazione del contributo in conformità con la disciplina nazionale, e pertanto secondo le modalità e le procedure di attuazione stabilite dal regolamento approvato con Decreto interministeriale 14 luglio 2017, n. 125, al fine di integrare le risorse stanziare dai citati provvedimenti nazionali con risorse regionali con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di servizi ferroviari che interessano il proprio territorio, onde conseguire la riduzione delle emissioni inquinanti di CO₂ prodotte su di esso;

Rilevato che costituisce comune intendimento del Ministero e della Regione Calabria approntare soluzioni incentivanti in grado di correggere lo squilibrio modale, con conseguente diminuzione del costo sociale della mobilità, riduzione dell'inquinamento ed incremento della sicurezza della circolazione, mediante la definizione con la presente intesa delle medesime modalità operative già adottate su base nazionale nelle disposizioni del quadro del Regolamento "Ferrobonus" (Decreto interministeriale 14 luglio 2017, n. 125).

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e sottoscrivono la presente Intesa operativa.

Articolo 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa operativa.

Articolo 2 - Finalità

La presente intesa disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione da parte della Regione Calabria di risorse regionali aggiuntive rispetto alle risorse statali di cui al citato Decreto 125/2017, per incentivare l'utilizzo e lo sviluppo di servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato in modo da ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni inquinanti,

in particolare di CO₂, anche al fine di trasferire una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili.

Articolo 3 – Impegni della Regione

La Regione Calabria si impegna ad attribuire le risorse destinate ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato su ferro nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la tipologia di soggetti beneficiari e le tipologie di servizi ferroviari incentivabili siano corrispondenti allo schema delineato dal Regolamento Nazionale Ferrobonus, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2016)7676 del 24 novembre 2016 Aiuto di Stato SA 44627 - relativamente ai requisiti e alle modalità stabiliti;
- l'arco temporale di vigenza di ciascun strumento regionale non esorbiti da quello fissato dalla citata decisione di approvazione della Commissione Europea;
- il rispetto delle soglie limite di contribuzione fissate nel 50% del differenziale medio su base nazionale, fra il trasporto stradale e quello ferroviario, dei limiti dei costi esterni per esternalità negative per unità di massa di merce trasportata e nel 30% del costo medio del trasporto ferroviario su scala nazionale di cui all'art. 12 del citato Regolamento, sulla base delle informazioni trasmesse dal Ministero e fatta salva l'attività di controllo di cui all'art. 15 del Regolamento nazionale, effettuato a livello centrale;
- le modalità di attribuzione delle risorse regionali rispecchino, ai fini della quantificazione del contributo, il principio dell'origine o della destinazione regionale per la determinazione dell'ammissibilità dei percorsi ferroviari, per cui l'erogazione del contributo risulti proporzionale alle percorrenze realizzate sui singoli territori regionali;
- l'attribuzione delle risorse regionali avvenga sulla base della documentazione di cui all'articolo seguente, come ricevuta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Per l'anno 2022 la dotazione finanziaria, pari a € 400.000,00 è iscritta sul capitolo di spesa di nuova istituzione denominato “U9100603701” , nell’ambito della Missione 10, Programma 1006, Titolo “Spese in conto capitale”.

Articolo 4 – Impegni del Ministero

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità si impegna:

- a mettere al corrente i soggetti beneficiari del fatto che, in forza della presente Intesa Operativa e della disponibilità di ulteriori risorse dedicate ai traffici con origine o destinazione nella Regione, il contributo statale può essere integrato mediante risorse regionali stanziare per le medesime finalità;
- a fornire ai beneficiari modelli di rendicontazione predefiniti, sviluppati sulla base della modulistica di cui al D.D. n. 24 del 07 marzo 2022, atti alla raccolta delle informazioni utili alla determinazione dei contributi sia statali, sia regionali;

- a rendere disponibile, a seguito dell'espletamento delle proprie procedure di validazione dell'istruttoria condotta da RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa ai fini della determinazione del contributo spettante a ciascun beneficiario, la documentazione utile ai fini della quantificazione dei contributi stessi. Tale documentazione conterrà, oltre a copia anche informatica della documentazione prodotta dai beneficiari ai sensi degli artt. 9 e 13 del Decreto interministeriale n. 125/2017, almeno gli elementi istruttori sufficienti a garantire alla Regione l'identità del creditore, la certezza del debito, la quantificazione dei treni*chilometro effettuati nel territorio regionale, la quantificazione del bonus regionale per la medesima relazione. Restano a carico del Ministero gli adempimenti di cui agli articoli da 10 a 15 del Decreto interministeriale n. 125/2017.

Articolo 5 – Valenza temporale del contributo regionale

Il fondo stanziato da Regione Calabria per la misura “Ferrobonus” sulla base della Legge Regionale n. 21 del 07/07/2022 citata è reso disponibile per i servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato ammissibili effettuati negli anni 2021 e 2022 con periodi di rendicontazione 31 agosto 2021 – 30 agosto 2022, nel rispetto della decisione della Commissione Europea C(2016)7676 del 24 novembre 2016, citata in premessa.

Articolo 6 - Durata dell'intesa operativa

L'efficacia dell'intesa operativa decorre dalla data di sua sottoscrizione e termina alla chiusura del periodo di monitoraggio del ferrobonus nazionale di cui al Decreto interministeriale n. 125/2017 e cioè il 30 agosto 2023.

Articolo 7 – Modalità di approvazione e di pubblicazione

La presente Intesa operativa una volta sottoscritta da entrambi i firmatari, è pubblicata sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Letto e sottoscritto digitalmente da:
(data marcatura temporale)

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**
(Dott. Vincenzo Cinelli)

REGIONE CALABRIA
(D.ssa Maria Antonella Cauteruccio)
